

VOLLEYA1 CONTRO UN AVVERSARIO TEMIBILE

Prisma a Treviso cerca punti salvezza

● **TARANTO.** «A Treviso ci andiamo per pescare punti utili alla nostra credibilità». Roberto Serniotti incoraggia la Prisma. L'allenatore torinese, che dopo Natale aveva ritrovato il volley italiano lasciato da vincente nel 2008 (coppa Cev con Roma, che ora rivuole l'A1), sin qui si è scottato col male dell'incostanza dei rossoblù. 6 punti su 15 a disposizione dicono che la squadra non è guarita. Accantonato il sogno dei playoff (distanza di 13 punti ormai incolmabile dall'ottava fila occupata da Verona), Taranto freme per la salvezza. La ricerca dell'obiettivo fa i conti con la blasonata Treviso, che ha vinto 17 match sui 22 giocati.

Il debuttante titolare in A1 Roberto Piazza ha sinora sfruttato il feeling tra atleti esperti (Ricardinho, Fei Bontje e Papi) e giovani come Gabriele Maruotti, che a 22 anni schiaccia sicuro nel torneo più bello del mondo. Una leggera invidia la prova l'ex compagno ai tempi della Junior League (scudetto nel 2008), il centrale di scorta della Prisma Davide Candellaro, che ad inizio stagione è stato buttato nella mischia per sostituire l'allora infortunato Elia, ora recuperato. L'atleta torna nella sua vecchia «casa». Al PalaVerde la Prisma non ha mai vinto. 7-0 il conto a favore della Sisley sui pugliesi, che all'andata vinsero 3-1 al PalaMazzola. Quei **ptf** diedero fiato alla squadra, che ora vive l'annata in apnea. Ma il club ufficializza «un ritrovato clima di serenità» dopo l'incontro avvenuto tra il presidente Bongiovanni e la squadra. Un appunto che stride con le dimissioni del direttore sportivo Giuseppe De Patto ufficializzate ieri. L'uomo-mercato calabrese getta la spugna «per differenti vedute professionali con la società». [A.Sa.v.]

